

SINTESI DELLE LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI
ALUNNI E STUDENTI CON DSA

Allegate al D.M. del 12/07/2011 riferite alla legge 170/2010

SCUOLA dell' INFANZIA

Le linee guida, per il Diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA, sottolineano l'importanza di identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento **riconoscendo** i segnali di rischio già nella Scuola dell'Infanzia.

In tal senso, la Scuola dell'Infanzia svolge un ruolo di assoluta importanza sia a livello preventivo, sia nell'avvio di un corretto e armonioso sviluppo del bambino in tutto il percorso scolastico, e non solo:

- **“Esclude** impostazioni scolastiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali”,
- **“Rafforza** l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini”
- **Promuove** la “maturazione dell'identità personale, in una prospettiva che ne integri tutti gli aspetti : (biologici, psichici, motori, intellettuali, sociali, morali e religiosi)
- **Consolida** “le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino

SEGNALI	ATTIVITA'	METODOLOGIA
Bambino di 5 anni - confonde suoni - non completa le frasi - sostituisce suoni lettere (p/b) - è goffo - poca abilità nella manualità fine - difficoltà di memoria a breve termine, ad imparare filastrocche, giocare con le parole - difficoltà grafo-motorie - difficoltà di orientamento e integrazione spazio-temporale - difficoltà di coordinazione oculo-manuale e coordinazione dinamica generale - dominanza laterale incerta - difficoltà nella discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale - difficoltà di orientamento - difficoltà nell'esecuzione autonoma delle attività della giornata - lentezza nella scrittura - pressione debole o eccessiva - occupazione dello spazio foglio inadeguata	Dare importanza all' attività psicomotoria, stimolare l'espressione attraverso tutti i linguaggi e favorire una vita di relazione caratterizzata da ritualità e convivialità serena. - Narrare, inventare, completare ricostruire storie. - Memorizzare filastrocche, poesie, conte - Giochi di manipolazione dei suoni all'interno delle parole. - Esercizi di grafia per lavorare sulla motricità fine, sulla funzionalità della mano, sull'organizzazione e mentale. - Giochi metafonologici: scandire e manipolare le parole a livello sillabico (cane in ca-ne). Area del calcolo - Giochi, esercizi di confronto, classificazione, seriazioni tra grandezze di oggetti - Esercizi per l'acquisizione delle parole-numero - stima di piccole numerosità (quanti sono..) - astrarre il concetto di quantità numerica al di là dalle caratteristiche. - Ordinamento di grandezze - Soluzioni di piccoli problemi.	Privilegiare metodologie di carattere operativo, evitando l'uso eccessivo di schede prestampate che smorzano la creatività e l'espressività del bambino. - L'Osservazione sistematica, fondamentale in questo grado scolastico, deve tenere monitorate le abilità relative alle capacità: percettive, motorie, linguistiche, attentive, mnemoniche. - Esercizi in forma ludica mirati allo sviluppo di competenze necessarie ad un successivo approccio alla lingua scritta.

